



MESSAGGIO DEL CARDINALE ARCIVESCOVO DI TORINO

a tutta la comunità diocesana diffuso in tutte le chiese della diocesi durante
le Messe della Solennità dell'Assunzione di Maria Vergine

Carissimi sacerdoti, diaconi, religiosi, religiose, persone consacrate e fedeli laici, la celebrazione della solennità dell'Assunta, che ogni anno ci richiama a guardare a Maria glorificata in cielo in corpo e anima e a specchiarci nella grandezza del suo candore, mi spinge a rivolgermi a tutti per aprirvi il mio cuore di Padre e Pastore al fine di condividere con voi l'amarrezza che le notizie, che in questi giorni sono risonante abbondanti a proposito di accuse infamanti rivolte ad alcuni sacerdoti, provocano in me e, credo, nella stragrande maggioranza di voi.

In stretta comunione d'amore con Gesù, Signore crocifisso, e con tutti voi, mi sento di ripetere con sincerità le parole di San Paolo: "Sono tribolato, ma non schiacciato" (2 Cor 4,8).

Stiamo vivendo una prova difficile per la nostra Chiesa diocesana, perché il clamore attorno a fatti che sono al vaglio della Magistratura, nella quale riponiamo fiducia, non fa certamente del bene alla serenità di tanti buoni cristiani e delle nostre comunità. Vi esorto pertanto ad esercitare nella sapienza dello Spirito il retto discernimento per rimanere nell'equilibrata valutazione delle situazioni, considerandole con saggia maturità cristiana, senza lasciarci condizionare da interpretazioni di parte, perché la verità, nel suo valore assoluto, richiede sempre ponderatezza e riscontri oggettivi. Pertanto fino a quando non ci saranno sentenze definitive nessuno di noi può emettere giudizi e - cosa ancora peggiore - generalizzare sospetti, dubbi e valutazioni pensando che l'eventuale peccato di qualcuno esprima lo stile di vita di molti.

Se si dimostrerà che il comportamento di alcuni sacerdoti non è stato coerente con quanto la loro vocazione e gli impegni assunti richiedevano dovremmo tutti riflettere sul peso negativo di questi fatti per lo scandalo dato alla comunità e il danno arrecato alle vittime.

Sento nel cuore l'esigenza di riaffermare con convinzione tutta la mia stima nei più di mille preti di Torino, diocesani e religiosi. E lo faccio con serenità perché è sotto gli occhi di tutti la testimonianza della loro dedizione quotidiana, ricca di fede e carità, a servizio delle nostre comunità. Quanto questa nostra città e questa nostra diocesi devono di riconoscenza per il bene immenso compiuto dai nostri sacerdoti, quelli del passato, tra cui numerosi santi, e quelli di oggi! Non venga perciò meno la fiducia che la nostra Chiesa, anche se composta da peccatori, è una Chiesa santa e sana. Ed è dovere di tutti pregare affinché il Signore sostenga con la sua grazia i suoi ministri, chiedere il dono di numerose vocazioni e santi sacerdoti senza lasciarci turbare dagli eventi di questi giorni, perché la nostra serenità non viene meno nonostante questa sofferenza. Sono infatti convinto che il bene è molto più grande del male e che comunque anche da questa prova tutti troveremo la forza per essere migliori e sempre più trasparenti nei nostri comportamenti, i preti come i laici, perché a tutti è richiesta la testimonianza di una vita santa, che sempre edifica e mai distrugge.

Con questi sentimenti, che vi ho comunicato col cuore amareggiato ma forte e sereno, io offro sul mio altare tutta la nostra Chiesa con la fiducia che da questa grave tribolazione verrà dalla pietosa potenza di Dio un bene maggiore. La Vergine Consolata conforti me e voi e ci aiuti, tutti insieme, a non perdere questa occasione per riflettere sereni sulle nostre responsabilità. Ci affidiamo perciò a Lei con la preghiera della liturgia: "Ti seguiamo, Vergine Immacolata, attratti dalla tua santità".

Abbraccio con una grande benedizione tutti, quelli che ci amano come quelli che non ci amano, con la speranza che su Torino torni a splendere il sole.

+ Severino Card. Poletto Arcivescovo di Torino, 13 agosto 2007

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it

www.tricolore-italia.com